



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DSA-DEC-2009-268 del 14 aprile 2009 per l'esercizio della centrale della Società Acea Produzione S.p.A. di Tor di Valle - Roma.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della



Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto DSA-DEC-2009-268 del 14 aprile 2009, rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla società Acea Produzione S.p.A. per la centrale di Tor di Valle - Roma;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1115 del 23 marzo 2015 con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale ha rilasciato l'AIA alla centrale di Tor di Valle per il progetto di ammodernamento e depotenziamento dell'impianto fino a 133 MW termici, prescrivendo che, fino alla messa a regime del nuovo impianto, la sezione di cogenerazione resterà in funzione con i limiti di emissione previsti dall'AIA statale;

VISTA la nota prot. 184 del 21 aprile 2015, acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 23 aprile 2015, al n. DVA-2015-10880, con la quale la società Acea Produzione S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore), chiede di continuare ad esercire il gruppo di cogenerazione fino all'entrata in esercizio del nuovo assetto (entro la fine del 2017) con i valori limite di emissione già previsti nel decreto di AIA rilasciato, dal momento che l'impianto di Tor di Valle svolge un servizio indispensabile di fornitura di energia termica per il riscaldamento domestico, tramite rete di teleriscaldamento, per circa 50.000 abitanti;

VISTA la nota prot. DVA-2015-12021 del 6 maggio 2015 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (nel seguito indicata come Direzione Generale) rappresenta al gestore che dal 1° gennaio 2016 dovrà adeguarsi ai limiti previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, oppure dovrà presentare una formale richiesta di deroga;

VISTA la nota, acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 10 settembre 2015, al n. DVA-2015-22738, con la quale il Gestore trasmette un aggiornamento dell'AIA con richiesta di confermare i limiti autorizzati per la sezione di cogenerazione;

VISTA la nota prot. DVA-2015-23645 del 21 settembre 2015 con la quale la Direzione Generale rappresenta al gestore che l'istanza deve essere presentata richiedendo esplicitamente una deroga al rispetto dei valori limite di emissione

twf



come previsto dall'art. 273 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la nota prot. 575 del 29 ottobre 2015, acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 29 ottobre 2015 al n. DVA-2015-27143, con la quale il gestore chiede la deroga al rispetto dei limiti di emissione, come previsto ai sensi dell'art. 273, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la nota prot. n. DVA-2015-27267 del 30 ottobre 2015 (rettificata con nota prot. DVA-2015-27307 del 30 ottobre 2015), con la quale la Direzione Generale ha avviato il procedimento;

VISTA la nota prot. n. CIPPC-00-2015-2319 del 26 novembre 2015 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla richiesta avanzata dal Gestore;

VISTO il verbale conclusivo della seduta dell'11 dicembre 2015 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. DVA-2015-31230 del 15 dicembre 2015;

RILEVATO che in Conferenza dei servizi ISPRA non ha manifestato l'opportunità di aggiornare il piano di monitoraggio e controllo allegato al decreto di AIA;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è stata garantita presso la Direzione Generale e che inoltre i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero;

RILEVATO che non sono pervenute ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

VISTA la nota prot. n. DVA-4RI-00-2015-294 del 15 dicembre 2015, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;



GW

DECRETA

Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DSA-DEC-2009-268 del 14 aprile 2009 per l'esercizio della centrale di Tor di Valle – Roma della società Acea Produzione S.p.A., identificata dal codice fiscale 11381121000, con sede legale in Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma, è aggiornato con le modifiche ai relativi allegati di cui al parere istruttorio reso con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2319 del 26 novembre 2015 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Rimangono per il resto valide tutte le altre prescrizioni del decreto DSA-DEC-2009-268 del 14 aprile 2009 vigente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Gian Luca Gallerti






*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambie

E.prot DVA - 2015 - 0029753 del 26/11/2015

IPPC-00-2015-0002319

del 26/11/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Alimento:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ACEA
S.p.A. - Procedimento di Riesame ID 14/946

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.



ALL. 2319/2015



Commissione Istruttoria IPPC
ACEA Produzione S.p.A. – Centrale di Tor di Valle - Roma

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Centrale termoelettrica Acea Produzione S.p.A. di Tor di Valle - Roma

Riesame del decreto di AIA n. DSA-DEC-2009-0000268 del 14/04/2009 (ID 14/946)

Richiesta di deroga dal rispetto dei valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Gestore	Acea Produzione S.p.A.
Località	Tor di Valle (Roma)
Gruppo Istruttore	Antonio Fardelli - referente
	Claudio Franco Rapicetta
	David Roettgen
	Sandro Zampilloni - Regione Lazio
	Roberto Ricciarello – Città Metropolitana di Roma Capitale
	Pier Luigi Patanè - Comune di Roma



Commissione Istruttoria IPPC
ACEA Produzione S.p.A. – Centrale di Tor di Valle - Roma

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2015-2055 del 02/11/2015, che assegna l'istruttoria della domanda presentata dalla società Acea Produzione S.p.A. per la centrale termoelettrica di Tor di Valle al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Antonio Fardelli - referente
 - Claudio Franco Rapicetta
 - David Roettgen

- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Sandro Zampilloni - Regione Lazio
 - Roberto Ricciarello - Città Metropolitana di Roma Capitale
 - Pier Luigi Patanè - Comune di Roma

- visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-0000268 del 14/04/2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 09/05/2009;

- viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- vista la determinazione dirigenziale n. 1115 del 23/03/2015 con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale ha rilasciato l'AIA alla centrale di Tor di Valle per il progetto di ammodernamento e depotenziamento dell'impianto fino a 133 MW termici, prescrivendo che, fino alla messa a regime del nuovo impianto, la sezione di cogenerazione resterà in funzione con i limiti di emissione previsti dall'AIA statale;

- vista la nota della società Acea Produzione S.p.A. (di seguito il gestore) prot. 184 del 21/04/2015, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2015-10880 del 23/04/2015, con la quale il gestore chiede di continuare ad esercire il gruppo di cogenerazione fino all'entrata in esercizio del nuovo assetto (entro la fine del 2017) con i valori limite di emissione già previsti nel decreto di AIA rilasciato, dal momento che l'impianto di Tor di Valle svolge un servizio indispensabile di fornitura di energia termica per il riscaldamento domestico, tramite rete di teleriscaldamento, per circa 50.000 abitanti;



Commissione Istruttoria IPPC
ACEA Produzione S.p.A. – Centrale di Tor di Valle - Roma

- vista la nota prot. DVA-2015-12021 del 6/05/2015 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare rappresenta al gestore che dal 1° gennaio 2016 dovrà adeguarsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. oppure dovrà presentare una formale richiesta di deroga;
- vista la nota, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2015-22738 del 10/09/2015, con la quale il gestore trasmette un aggiornamento dell'AIA con richiesta di confermare i limiti autorizzati per la sezione di cogenerazione;
- vista la nota prot. DVA-2015-23645 del 21/09/2015 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare rappresenta al gestore che l'istanza deve essere presentata richiedendo esplicitamente una deroga al rispetto dei valori limite di emissione come previsto dall'art. 273 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- vista la nota della società Acea Produzione S.p.A. prot. 575 del 29/10/2015, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2015-27143 del 29/10/2015, con la quale il gestore chiede la deroga al rispetto dei limiti di emissione, come previsto ai sensi dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - vista la nota prot. DVA-2015-27267 del 30/10/2015 (rettificata con nota prot. DVA-2015-27307 del 30/10/2015) con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento di riesame dell'AIA relativamente all'istanza presentata;
- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio, inviata per approvazione in data 17/11/2015 dalla segreteria IPPC al gruppo istruttore, avente prot. CIPPC-00_2015-0002216 del 17/11/2015;

IL GRUPPO ISTRUTTORE

- considerato che il Gestore con la nota prot. 575 del 29/10/2015 ha presentato un'istanza con richiesta di deroga al rispetto dei limiti di emissione, prevista ai sensi dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nella quale dichiara di rispettare le condizioni a) e b) riportate nel suddetto comma necessarie per concedere la deroga;
- considerato il pieno rispetto della condizione di cui alla lettera a) dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il gruppo di cogenerazione per il quale viene richiesta la deroga in quanto la totalità della produzione di calore utile è ed è stata sempre fornita, sotto forma di acqua calda, alla rete di teleriscaldamento dei quartieri di Mostacciano, Torrino Sud e Torrino Mezzocammino del Comune di Roma Capitale, svolgendo pertanto un servizio



Commissione Istruttoria IPPC
ACEA Produzione S.p.A. – Centrale di Tor di Valle - Roma

- indispensabile di fornitura di energia termica per il riscaldamento domestico, tramite rete di teleriscaldamento, per circa 50.000 abitanti;
- considerato il pieno rispetto della condizione di cui alla lettera b) dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto la deroga è richiesta per un periodo di tempo limitato, al massimo fino al 31 dicembre 2017, nelle more della realizzazione degli interventi di ammodernamento e depotenziamento della centrale, già autorizzati con provvedimento di AIA dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e nel pieno rispetto dei limiti attualmente autorizzati nell'AIA con decreto DSA/DEC/2009/268 del 14/04/2009;
- considerata la congruità della tariffa istruttoria;

ritiene

che la richiesta di deroga presentata dal Gestore possa essere accolta, consentendo quindi, per il gruppo di cogenerazione, l'esercizio dell'impianto con i limiti prescritti nell'AIA rilasciata con decreto DSA/DEC/2009/268 del 14/04/2009, per un periodo di tempo limitato compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2017, così da consentire la realizzazione degli interventi di ammodernamento e depotenziamento della centrale fino a 133 MW termici. L'esercizio del nuovo assetto sarà regolamentato dall'AIA rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con determinazione dirigenziale n. 1115 del 23/03/2015.